



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio IV - Personale della scuola - Affari legali

Ai Dirigenti delle scuole polo per la
formazione
Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche
della Sicilia
LORO SEDI
e, p.c. Dirigenti degli AA.TT. della Sicilia
LORO SEDI

Oggetto: *Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Progettazione delle iniziative formative, nota DGPER prot. 37467 del 24/11/2020.*

La Direzione generale per il personale scolastico ha fornito (con nota prot. 37467 del 24 novembre 2020) le indicazioni per la realizzazione delle attività di formazione dei docenti in servizio. Il quadro di riferimento è quello delineato dal C.C.N.I., sottoscritto il 23 ottobre 2020, che sottolinea la funzione strategica della formazione in servizio quale elemento di miglioramento e sviluppo del sistema scolastico ed educativo e destina, da un lato, alle singole autonomie scolastiche le risorse finanziarie per rispondere a bisogni formativi specifici e, dall'altro, attribuisce alle scuole polo per la formazione il compito di elaborare e realizzare, sui territori, le azioni formative di sistema, assegnando alle stesse le risorse necessarie.

La formazione in servizio, com'è noto, è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e l'educazione a una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica per garantire l'efficacia degli interventi educativi, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere opportunità di crescita e di sviluppo professionale per tutti gli operatori della scuola e il positivo coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

Considerato l'attuale stato di emergenza da COVID-19, tutte le iniziative di formazione riguardanti il personale docente dovranno essere realizzate con modalità telematiche e quindi saranno svolte a distanza.

Per l'attribuzione dei fondi, è stata definita la seguente ripartizione:



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio IV - Personale della scuola - Affari legali

- il 40% delle risorse disponibili, sarà utilizzato dall'Ufficio scolastico regionale con il coinvolgimento diretto delle scuole polo, per la realizzazione di interventi formativi rispondenti alla finalità strategiche individuate a livello nazionale;
- il restante 60% delle risorse sarà attribuito, dalle scuole polo per la formazione a ogni istituto scolastico, per rispondere al fabbisogno formativo rilevato, in autonomia e per i piani formativi deliberati dagli organi collegiali.

Attività formative regionali coordinate dall'USR (gestione della quota del 40%).

Le iniziative formative di carattere nazionale sono coordinate dagli USR con il coinvolgimento diretto delle scuole polo, con le quali questo Ufficio organizzerà a breve incontri di programmazione per ottimizzare gli interventi e realizzare piani di formazione, quanto più possibile efficaci e flessibili, affinché possano rispondere realmente alle richieste di apprendimento e di approfondimento espresse dal personale scolastico e siano, in qualche misura, aggiornabili e rivedibili sulla base di eventuali nuove esigenze (ad esempio metodologiche).

I percorsi formativi potranno essere rivolti anche a gruppi ristretti di insegnanti, individuati come facilitatori (tutor, coordinatori, referenti) e le modalità potranno essere sincrone come asincrone, mettendo a disposizione dei docenti video, contenuti e documentazione on-line, in un'apposita sezione del sito web.

A seguito delle innovazioni normative in corso di attuazione, le aree tematiche individuate a livello nazionale - e che questo Ufficio scolastico si impegna a realizzare – sono le seguenti:

- a) didattica digitale integrata (DDI);
- b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Altre azioni formative verteranno, con il coordinamento del Ministero dell'Istruzione, sulla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti per la scuola primaria (su questo punto, si può già consultare l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria* e le Linee guida, www.miur.gov.it).



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio IV - Personale della scuola - Affari legali

Piani di formazione delle istituzioni scolastiche (gestione della quota del 60%).

Il Piano di formazione d'istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009. Le scuole potranno progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con Università, Istituti di ricerca, associazioni professionali qualificate e Enti formativi accreditati ai sensi della Direttiva n. 170/2016.

Il Piano di formazione d'istituto potrà prevedere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Nel Piano sarà utile precisare le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione.

Le attività formative (inserite sulla piattaforma S.O.F.I.A, www.sofia.istruzione.it) dovranno, al loro termine, essere accompagnate da azioni di rendicontazione (nelle modalità comunicate a breve da questa Direzione generale).

Le iniziative formative delle singole scuole rispondono ai bisogni rilevati attraverso i percorsi di autovalutazione, ai piani di miglioramento e di rendicontazione sociale.

Sistema della governance integrata

Ogni Istituzione scolastica può, pertanto, realizzare il Piano annuale di formazione attraverso le seguenti modalità operative:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità di autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole, ad esempio in rete (per particolari tematiche);
- c) partecipazione a iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita carta del docente.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio IV - Personale della scuola - Affari legali

Ripartizione delle risorse

L'ammontare complessivo dei fondi, assegnati alle scuole polo regionali per la formazione, è pari a 3.524.384 euro, distinti tra finanziamenti destinati alle iniziative nazionali, come sopra descritte e finanziamenti da erogare alle singole istituzioni scolastiche.

Il 50% dell'importo sarà erogato, come di consueto, in acconto, e il restante 50% delle somme sarà erogato in una seconda fase, a rendicontazione avvenuta e le cui modalità saranno comunicate entro il 30 gennaio 2021 dalla Direzione Generale per il personale scolastico.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti,

II DIRETTORE GENERALE

Stefano Suraniti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse